



Scuola Italiana di Atene
Istituto Italiano Statale
comprensivo di scuola elementare, media e superiore
(con insegnamento intensivo della lingua neo greca)
Mitsaki, 18-11141 Atene



Scuola Italiana di Atene a.s. 2025-2026

Piano Annuale per l'Inclusione

Premessa

La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire relazioni e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola, quindi, per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali e mediante interventi specifici. A tal fine il nostro Istituto predispone le condizioni e realizza attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

Il punto di partenza è l'individuazione e l'analisi dei bisogni di ciascun alunno per facilitare l'inserimento di tutti in un contesto scolastico variegato dove le difficoltà vengono affrontate affinché non ci siano ostacoli nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale.

Il Piano per l'Inclusione è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola. Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo.

Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativi all'a.s. 2024-2025)

A. Rilevazione dei BES presenti:	Primaria	SSPG	SSSG
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e/o certificazioni equivalenti)			
☐ minorati vista			
☐ minorati udito			
☐ Psicofisici	2	1	2
2. disturbi evolutivi specifici			
☐ DSA	4	2	3
☐ ADHD/DOP	2	1	4
☐ Borderline cognitivo			
☐ Altro	2		2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
☐ Socio-economico			1
☐ Linguistico-culturale			
☐ Disagio comportamentale/relazionale			
☐ Altro			
Totali	10	4	12
% su popolazione scolastica			
N° PEI redatti dai GLO	2	1	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	7	3	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1		



Scuola Italiana di Atene
Istituto Italiano Statale
comprensivo di scuola elementare, media e superiore
(con insegnamento intensivo della lingua neo greca)
Mitsaki, 18-11141 Atene



B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
AEC		NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI



Scuola Italiana di Atene
Istituto Italiano Statale
comprensivo di scuola elementare, media e superiore
(con insegnamento intensivo della lingua neo greca)
Mitsaki, 18-11141 Atene



	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Rapporti con CTS / CTI	NO				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative						X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						



Scuola Italiana di Atene
Istituto Italiano Statale
comprensivo di scuola elementare, media e superiore
(con insegnamento intensivo della lingua neo greca)
Mitsaki, 18-11141 Atene



* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il 2025/2026

Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Collegio dei Docenti – Dirigente Scolastica – Collaboratori della dirigente Scolastica – GLI

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Riproposizione di corsi di aggiornamento sull’inclusione
- Corsi di formazione rivolto ai docenti per la DDI specifici per alunni con BES

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Utilizzando PEI e PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

- Corsi di recupero e rinforzo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Mantenimento della presenza della psicologa in istituto

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

- Valorizzare il ruolo delle famiglie nella progettazione
- Mantenere ed implementare incontri con le famiglie di alunni con BES in un’ottica di condivisione e formazione e supporto alla genitorialità

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Corsi di formazione per l’uso di strumenti multimediali rivolto agli alunni e ai genitori che lo richiedono
- Mantenimento e potenziamento di laboratori espressivi e di esperienze didattiche attive (laboratorio teatrale – Laboratorio musicale – Laboratorio creativo – Laboratorio multimediale- Visite guidate, ecc..)

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Utilizzo delle competenze L2 – Mediazione linguistica e culturale
- Corsi di informazione/formazione tenuti da docenti esperti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Psicologi dell’età evolutiva e psicopedagogisti

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Progetti per l’orientamento in entrata e in uscita



Scuola Italiana di Atene
Istituto Italiano Statale
comprensivo di scuola elementare, media e superiore
(con insegnamento intensivo della lingua neo greca)
Mitsaki, 18-11141 Atene



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Soggetti coinvolti

Dirigente Scolastica, personale docente e non docente, Referenti per l'Inclusione, GLH d'Istituto, famiglie, altri Enti presenti sul territorio

DIRIGENTE SCOLASTICA

La Dirigente Scolastica è garante del processo di integrazione di ogni alunno. A tal fine assicura al nostro Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno, la richiesta nell'organico di docenti di sostegno, la collaborazione con Enti e Associazioni.

Coordina e convoca il GLI

Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola.

GLI

Il GLI ha come specifico compito quello di definire le azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività dell'Istituto.

Monitora il livello di inclusività della scuola.

Elabora la proposta del Piano Annuale per l'inclusione riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

COORDINATORI DI CLASSE

Rilevano gli alunni con BES presenti nelle proprie classi, segnalandoli al referente Inclusione.

Presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione dei relativi PDP.

Partecipano agli incontri del GLO per la revisione e l'aggiornamento dei PEI

CONSIGLI DI CLASSE

Elaborano i PDP e i percorsi individualizzati per gli alunni con BES.

Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni con BES.

DOCENTI

Promuovono l'attiva partecipazione di ciascun alunno al processo di apprendimento.

Centrano l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno.

Favoriscono l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare e collaborano fornendo le programmazioni individualizzate per le proprie discipline dove necessario.

Definiscono interventi didattico-educativi efficaci e personalizzati.

Individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.

Mettono a disposizione dei docenti di sostegno materiale fornito dalle case editrici utile per la didattica individualizzata.

Partecipano ai GL Operativi.

DOCENTE DI SOSTEGNO

E' contitolare nelle classi in cui opera.

Partecipa alla programmazione educativa-didattica.

Partecipa ai GLO.



Scuola Italiana di Atene
Istituto Italiano Statale
comprensivo di scuola elementare, media e superiore
(con insegnamento intensivo della lingua neo greca)
Mitsaki, 18-11141 Atene



Supporta i docenti curricolari nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.

Interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari sulla base dei bisogni degli studenti.

Redige il PEI coordinando il contributo dei colleghi del Consiglio di Classe .

REFERENTI INCLUSIONE

collaborano con la Dirigente e con il personale della scuola, in particolare:

accolgono i nuovi docenti dell'area sostegno;

coordinano gli incontri dei GLO per la revisione e l'aggiornamento dei PEI;

forniscono le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe;

rilevano gli alunni con BES presenti nella scuola;

coordinano le riunioni di Dipartimento;

curano i contatti con le strutture presenti sul territorio, le famiglie, gli operatori;

coordinano le riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per l'elaborazione del PAI;

forniscono consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie educative possibili;

partecipano ai GLO in entrata e in uscita (continuità);

collaborano nelle attività di formazione per i docenti.

COLLEGIO DEI DOCENTI

A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Aggiorna il PTOF.

Verifica la valutazione degli apprendimenti, gli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'Inclusività.

Accerta il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento (trasversalità dell'insegnamento curricolare, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, alunni e famiglie).

REFERENTI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Predispongono le attività in continuità delle classi terminali relative alla normativa dell'inclusione.

Predispongono la rilevazione dei bisogni.

Gestiscono l'organizzazione delle prove comuni (ingresso e uscita).

RESPONSABILI DI ORDINE DI SCUOLA

Favoriscono l'inclusione promuovendo:

l'individuazione degli obiettivi minimi e coordinano la verticalità attraverso il raccordo della programmazione in verticale;

una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc con sintesi vocale, e-book, LIM);

una didattica che prediliga attività laboratoriali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Saranno proposte una seconda annualità di percorsi specifici di aggiornamento e formazione MAECI -INDIRE sulle tematiche relative a inclusione, didattica laboratoriale in presenza, in risposta alle esigenze emerse nel monitoraggio delle necessità formative, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione.

E' a disposizione una piattaforma MAECI INDIRE per la formazione a distanza nel modulo ! - Nuove tecnologie per la didattica vi è un'ampia sezione di materiali su Linguistica e inclusione/didattica integrata/ ambienti di apprendimento inclusivi.

Ulteriori eventi formativi verranno organizzati localmente a seconda delle esigenze anche utilizzando risorse interne o presenti sul territorio.



Scuola Italiana di Atene
Istituto Italiano Statale
comprensivo di scuola elementare, media e superiore
(con insegnamento intensivo della lingua neo greca)
Mitsaki, 18-11141 Atene



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione dei PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, negli incontri GLO si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dai livelli di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana

La valutazione sarà effettuata adottando il criterio individuale – verticale:

ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione a livello generale del gruppo classe.

Saranno adottate le seguenti strategie di valutazione:

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA: la valutazione avverrà in base al PEI.

ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI:

gli alunni affronteranno prove orali in sostituzione delle prove scritte L2 (se previsto dal PDP)

Utilizzo della calcolatrice durante lo svolgimento delle prove scritte di matematica. Supporto di ausili informatici nelle prove scritte di italiano. Supporto di mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storico – geografico, scientifici e tecnologici

ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO – CULTURALE:

Le prove di verifica saranno calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana.

ALUNNI CON SVANTAGGIO COMPORTAMENTALE:

gli alunni affronteranno le prove di verifica in tempi congeniali al loro stato emotivo. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati:

lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca – azione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

E' in atto una collaborazione con la psicologa responsabile dello Sportello di Ascolto all'interno dell'Istituto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli incontri di Area e nei Consigli di classe vengono pianificati curricula che favoriscano l'inclusione. A tal fine viene favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio

Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare e valorizza le esperienze e le conoscenze degli alunni:

Favorendo l'esplorazione e la scoperta

Incoraggiando l'apprendimento collaborativo

Promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere

Attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuazione da parte della Dirigente Scolastica di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola

Utilizzo di ore di potenziamento per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri

Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc con sintesi vocale e software specifici, LIM

Utilizzo dei laboratori presenti nella scuola

Utilizzo di sussidi specifici.



Scuola Italiana di Atene
Istituto Italiano Statale
comprensivo di scuola elementare, media e superiore
(con insegnamento intensivo della lingua neo greca)
Mitsaki, 18-11141 Atene



Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Servizi sociosanitari territoriali (KE.D.A.S.Y. Atene)

Associazioni di volontariato.

Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie, essi possano vivere con serenità il passaggio da un ordine all'altro.

In particolare si prevedono:

attività per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime degli alunni con BES

attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal docente Funzione Strumentale Continuità e Orientamento.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 05/09/2025